



DETERMINA AGGIUDICAZIONE

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 della fornitura di attrezzature /arredi tecnici per l'allestimento dei laboratori in dotazione alla Fondazione ITS Campania Moda: in attuazione del Progetto Moda 4.0 e Innovazione finanziato a valere sulla Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.5 del PNRR "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, finalizzato al potenziamento dei laboratori formativi rispetto ai processi di trasformazione del lavoro (Transizione 4.0, Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e alla realizzazione di nuovi laboratori per l'ampliamento della offerta formativa e la creazione di nuovi percorsi", CUP I64D23000690006. CIG : B06D001438.

PREMESSO che, con il contratto di finanziamento, tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Fondazione "I.T.S. Campania Moda", quest'ultima è stata individuata quale soggetto attuatore del progetto "Moda 4.0 e Innovazione", codice CUP I64D23000690006, finanziato dall'Unione europea -Next Generation EU, a valere sull'investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 del PNRR, finalizzato al potenziamento dei laboratori formativi rispetto ai processi di trasformazione del lavoro (Transizione 4.0, Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e alla realizzazione di nuovi laboratori per l'ampliamento della offerta formativa e la creazione di nuovi percorsi, sulla base del riparto operato con decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310;

CONSIDERATO che, per l'attuazione degli interventi previsti per l'investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 del PNRR, nonché al fine di assicurare il rispetto di *target* e *milestone* del PNRR, le fondazioni ITS Academy dovranno utilizzare le risorse stanziare per l'allestimento di laboratori destinati esclusivamente ad attività formative in favore delle studentesse e degli studenti, svolte con finalità non commerciale e senza scopo di lucro, e per la realizzazione di nuovi laboratori per l'ampliamento della offerta formativa e la creazione di nuovi percorsi, nel rispetto delle norme di affidamento di lavori, servizi e forniture, nei contratti pubblici, e, in particolare, del decreto legislativo 36/2023, assicurando l'adozione di un'apposita codificazione contabile Ministero dell'Istruzione e del Merito separata e informatizzata per le risorse relative al progetto al fine di garantire la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;



VISTO il decreto n. 310 del 2022 del Ministero dell'Istruzione e del Merito di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

VISTO l'art. 24, commi 3 e 3 bis, del decreto-legge n. 13 del 2023, convertito con modificazioni dalla l. n. 41 del 2023, che prevede che «3. Al fine di accelerare l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica, i soggetti attuatori degli interventi, le stazioni appaltanti, ove diverse dai soggetti attuatori, le centrali di committenza e i contraenti generali: a) applicano ai relativi procedimenti le previsioni di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge n. 22 del 2020, come modificato dal comma 2 del presente articolo; b) possono, in deroga alle previsioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, procedere all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 215.000 euro. In tali casi, l'affidamento diretto può essere effettuato, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante ovvero in elenchi o albi istituiti o messi a disposizione dalla centrale di committenza, comunque nel rispetto del principio di rotazione»; »; <<**3-bis.** Le disposizioni di cui al comma 3 si applicano, in quanto compatibili, anche agli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), di cui alla [legge 15 luglio 2022, n. 99](#), per l'attuazione degli interventi rientranti nel PNRR>>;

VISTO l'articolo 7-ter del decreto-legge n. 22 del 2020 secondo il quale «1. Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2026 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ivi inclusa la deroga alle seguenti disposizioni: a) articoli 21, 27, 32, commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;



VISTA la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12 luglio 2023, avente ad oggetto il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative;

CONSIDERATO che con la predetta circolare è stata confermata, anche in vigenza del nuovo codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la specialità, assicurata per mezzo dell'art. 225, comma 8, del predetto decreto legislativo, e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica già ad oggi introdotti nell'ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR;

VISTO l'art. 225, comma 8, che stabilisce che *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*.

VISTO quanto disposto del comma 2 dell'art. 226 d. lgs. n. 36/23, che sancisce l'abrogazione del d. lgs. n. 50/2016 a decorrere dal 01/07/23 senza alcuna eccezione, e con il comma 5 della medesima disposizione, secondo cui *“ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”*;

VISTO gli artt. 14 e 48 ss. del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;

VISTO l'art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36., il quale dispone che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTO l'art. 17, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36., il quale dispone che *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente*



alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

VISTO, l'art. 50, comma 1, lett b) del d.lgs. 36/2023, secondo il quale *“Le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.....”;*

CONSIDERATO che tale ultima disposizione normativa è da ritenersi applicabile, in combinato disposto con la normativa PNRR testè citata e, dunque, vertendosi nel settore dell'Edilizia Scolastica, la Fondazione è legittimata ad utilizzare la procedura di l'affidamento diretto, ai sensi dell'art 50 comma 1, lett b), e dell'art. 24, comma 3, e 3 bis del d.l. n. 13/23 per forniture dell'importo massimo di € 215.000,00, con i poteri dei commissari straordinari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, secondo quanto previsto dal citato art. 7-Ter del D.L. n. 22/2020 (cfr. Sentenza Tar Lazio n. 134 del 3 gennaio 2023).

VISTA la Delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 1174/2018 del 19 dicembre 2018;

VISTE le Linee guida n. 3 dell'Anac, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;*

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;*

VISTA la Delibera A.N.A.C.n. 582 del 13 dicembre 2023, recante l'oggetto *“Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione”;*

CONSIDERATO che, alla seduta del 20 novembre, come risulta dal verbale di Giunta della Fondazione, il presidente della Fondazione è stato autorizzato con funzione di RUP a procedere all'individuazione di un operatore economico al quale affidare **la fornitura di attrezzature /arredi tecnici per l'allestimento di n. 7 Laboratori nelle sedi della Fondazione di Arzano (NA) e Napoli (NA)**, con spesa complessiva



stimata pari a € 110.000,00 oltre IVA di cui Euro 70.000,00, oltre IVA, per la sede di Napoli e Euro 40.000,00, oltre IVA, per la sede di Arzano e predisporre la relativa determina a contrarre ed atti consequenziali;

CONSIDERATO che l'importo stimato per la prestazione da eseguire è inferiore alla cifra individuata dall'art 24, comma 3, del D.L 13/2023;

RITENUTO CHE sussistano giuste ragioni per non applicare le condizioni di esecuzione previste dall'art. 47, comma 4, del citato d.l., anche ai sensi di quanto disposto dalle Linee guida di cui al decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità;

VISTE le relazioni con allegati elenchi attrezzature e arredi tecnici dall'architetto Giovanni Maione, all'uopo incaricato da questa Fondazione, secondo la quale tale fornitura sarà caratterizzata da attrezzature/arredi tecnici di cui all'allegato A e allegato B della relazione stessa.

TENUTO CONTO che al fine di procedere all'affidamento diretto alle migliori condizioni di mercato e di valutare la platea dei potenziali affidatari è stata espletata una preventiva ed informale indagine esplorativa di mercato al fine di valutare la congruità del prezzo;

CONSIDERATO che, a seguito dell'esito della già menzionata indagine esplorativa, in data 09.02.2024 è stata richiesta l'emissione formale di un preventivo all'operatore economico **Craos srl, Via Principe di Piemonte 39 80038 Pomigliano D' Arco (NA) Codice Fiscale 03631111212**, per mezzo della piattaforma TRASPARE - Albo dei fornitori di Fondazione-;

VISTO il preventivo della predetta società Craos srl., pervenuto sulla piattaforma Traspare in data 15.02.2024, entro il termine stabilito, con allegata documentale debitamente sottoscritta con il quale per la stimento dei laboratori In Arzano è stato richiesta la Euro 39.9974,40, oltre Iva napoli 61950,00 totale 101924,40 da cui si evince che la stessa ha offerto di eseguire **fornitura di attrezzature /arredi tecnici per l'allestimento dei seguenti laboratori in dotazione alla Fondazione ITS Campania Moda:**

- Laboratorio di produzione calzature, sede di Arzano (NA) VIA SETTE RE ;
- Laboratorio di produzione pelletteria; sede di Arzano (NA) VIA SETTE RE;
- Aree comuni ai suddetti laboratori sede di Arzano (NA) VIA SETTE RE ;
- Laboratorio di prototipia calzature, sede di Napoli (NA) CORSO LUCCI 156;
- Laboratorio di prototipia pelletteria, sede di Napoli (NA) CORSO LUCCI 156;
- Laboratorio multimediale, sede di Napoli (NA) CORSO LUCCI 156;
- Laboratorio immagine, sede di Napoli (NA) CORSO LUCCI 156;
- Laboratorio confezione. sede di Napoli (NA) CORSO LUCCI 156;



- Area comune ai suddetti laboratori, sede di Napoli (NA) CORSO LUCCI 156.

di cui agli allegati A e B. alla relazione dell'Arch. Maione, parte integrante della richiesta di preventivo per l'importo complessivo di Euro 101.924,40 (centounomilanovecentoventiquattro/40) oltre Iva di cui Euro 39.974,40, (trentanovemilanovecentosettantaquattro/40) oltre Iva, per fornitura arredi tecnici dei laboratori in Arzano (NA) ed Euro 61950,00, (sessantunomilanovecentocinquanta/00), oltre Iva per fornitura arredi tecnici dei laboratori in Napoli (NA) totale

RITENUTO congruo il prezzo come da dichiarazione del richiedente;

CONSIDERATO che la predetta società Craos S.r.l. ha dichiarato il possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale, analoghe a quelle oggetto di affidamento, i DURC, e la verifica dell'assenza di annotazioni sul casellario informatico dell'Anac;

CONSIDERATO che la predetta società Craos S.r.l. ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità morale e professionale, nonché di capacità economica e finanziaria, e la insussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 D. Lgs. n. 36/2023.

Dato atto che a seguito di caricamento della Determina a Contrarre di affidamento provvisorio del 16.02.2024 sulla Piattaforma Traspare L'Anac ha assegnato, in dat 20.02.2024 alla presente procedura il CIG: **B06D001438**;

DATO ATTO CHE TUTTI GLI ATTI DELLA PROCEDURA RISULTANO REGOLARI

RILEVATA l'urgenza di procedere all'affidamento diretto **DEFINITIVO** nei confronti della predetta società, per l'attuazione della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, nei tempi stabiliti dal contratto di finanziamento stipulato con il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

RITENUTO di procedere all'acquisizione della fornitura mediante affidamento diretto alla ditta **CRAOS S.R.L.** per l'importo di Euro 101.924,40 (centounomilanovecentoventiquattro/40) oltre Iva, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera B) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nel rispetto dei principi generali di cui agli articoli 1 - 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che il contratto con l'operatore economico aggiudicatario verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023 attraverso corrispondenza commerciale mediante PEC;

Il presidente della Fondazione /RUP



DETERMINA

- 1) di AGGIUDICARE, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) D. Lgs. 31 marzo 2023, l'affidamento diretto alla ditta CRAOS S.R.L. della fornitura CUP I64D23000690006 di attrezzature /arredi tecnici per l'allestimento dei seguenti laboratori in dotazione alla Fondazione ITS Campania Moda:

- Laboratorio di produzione calzature, sede di Arzano (NA) VIA SETTE RE ;
- Laboratorio di produzione pelletteria, sede di Arzano (NA) VIA SETTE RE;
- Aree comuni ai suddetti laboratori, sede di Arzano (NA) VIA SETTE RE;
- Laboratorio di prototipia calzature, sede di Napoli (NA) CORSO LUCCI 156;
- Laboratorio di prototipia pelletteria, sede di Napoli (NA) CORSO LUCCI 156;
- Laboratorio multimediale, sede di Napoli (NA) CORSO LUCCI 156;
- Laboratorio immagine, sede di Napoli (NA) CORSO LUCCI 156;
- Laboratorio confezione, sede di Napoli (NA) CORSO LUCCI 156.
- Area comune ai suddetti laboratori, sede di Napoli (NA) CORSO LUCCI 156.

come da preventivo della stessa ditta, pari ad euro Euro 101.924,40 (centounomilanovecentoventiquattro/40) IVA esclusa, tramite l'utilizzo della piattaforma TRASPARE-Albo dei fornitori della Fondazione;

di autorizzare la spesa complessiva quantificata a valere sui fondi PNRR;

- 2) nei confronti della società Craos S.r.l., di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136,
- 3) nei confronti della società Craos S.r.l., di risolvere in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti auto dichiarati ovvero in caso di violazione degli obblighi previsti dalla procedura, il contratto di acquisto prevedendosi che il corrispettivo pattuito sarà pagato solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. La stazione appaltante procederà, altresì, all'applicazione della penale del 10% del valore del contratto.
- 4) nei confronti della società Craos S.r.l., di effettuare il pagamento a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
- 5) nei confronti della società CRAOS SRL, di provvedere, in caso di impossibilità al pagamento tramite Pago Pa del Contributo Anac, al pagamento tramite bonifico bancario, successivamente



all'acquisizione del CIG da parte della Fondazione, ai sensi di quanto previsto dall'Avviso Anac del 29 gennaio 2024;

- 6) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web della Fondazione e sul profilo del committente, nella sezione *BANDI DI GARA* - "Albo dei fornitori della Fondazione ITS Campania Moda - Piattaforma TRASPARE", nel rispetto dell'art. 85 del D. Lgs. 36/2023.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso da chiunque ve ne abbia interesse al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania-Napoli entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 35 D. Lgs. n. 36/2023 e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla L. n. 241/1990 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 15 D. Lgs. n. 36/2023, Responsabile unico del progetto è il Presidente della fondazione, Teresa Lettieri che consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 d.P.R. n. 445/2000, dichiara sin da ora di non trovarsi in alcuna situazione integrante un conflitto d'interessi ex art. 16 D. Lgs. n. 36/2023 in relazione all'oggetto del presente affidamento. .

Napoli, il 20.02.2024

Il presidente della Fondazione Rup
Teresa Lettieri
(firmato digitalmente)